Do pregnant women with depression have a pro-inflammatory profile?

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Haeri S, Baker AM, Ruano R.
Do pregnant women with depression have a pro-inflammatory profile?
J Obstet Gynaecol Res. 2013 Mar 20. doi: 10.1111/jog.12017. [Epub ahead of print]

Accertare **se la depressione gestazionale possa essere associata a uno stato infiammatorio generale**: è l'obiettivo dello studio condotto da S. Haeri e collaboratori, della Divisione di Medicina Materno-Fetale del Texas Children's Hospital presso il Baylor College of Medicine di Houston, USA.

La ricerca è stata condotta comparando i livelli di citochine pro-infiammatorie **in due gruppi di donne**:

- il primo formato da 100 donne affette da depressione durante la gravidanza;
- il secondo, di riferimento, formato da 100 donne in gravidanza, sane e non depresse.

Nel primo gruppo sono stati inseriti solo casi in cui la depressione fosse stata diagnosticata attraverso i protocolli previsti dal Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders (DSM).

Nei campioni di siero prelevati dall'undicesima alla quattordicesima settimana di gestazione sono stati analizzati, in particolare, i livelli del **fattore di necrosi tumorale-alfa** e di **interleuchina-6**, attraverso tecniche di dosaggio immunologico ad alta sensibilità.

Le caratteristiche demografiche erano sovrapponibili fra i due gruppi, ad eccezione:

- dell'età media, più elevata nelle donne depresse: 34.1 vs 32.7 anni, P = .05;
- dell'indice di massa corporea medio, più basso nelle donne depresse: 27.3 vs 28.9 kg/m2 , P = 0.03.

Questi, in sintesi, i risultati:

- **i livelli del fattore di necrosi tumorale-alfa sono più elevati nelle donne depresse** (5.8 ± 3.4 vs 3.2 ± 2.8 pg/ml, P < 0.0001);
- **i livelli di interleuchina-6 sono altresì più alti nelle donne con depressione** (2.4 ± 3.8 vs 1.5 ± 1.4 pg/ml, P = 0.03);
- la differenza nei livelli di citochine pro-infiammatorie rimane significativa anche dopo il controllo per potenziali fattori confondenti, ossia l'età e l'indice di massa corporea.

Le donne depresse, concludono gli Autori, sembrano avere più alti livelli di infiammazione sin dalle fasi iniziali della gravidanza. Questi risultati consolidano quindi l'ipotesi che **l'infiammazione possa essere un mediatore importante della depressione gestazionale, così come di eventi perinatali negativi**.